Il Presidente prima di cedere la parola ai consiglieri comunali che hanno richiesto l'inserimento dell'argomento all'od.g. dà lettura delle dimissioni dalla carica di assessore e vice sindaco della Prof.ssa Biundo assunte al prot. gen. n. 8095 del 29 luglio 2016.

Il Presidente precisa che ha ritenuto opportuno iscrivere all'o.d.g. dell'odierno consiglio comunale l'argomento richiesto dal gruppo di opposizione ancorché lo stesso argomento sarebbe stato oggetto di apposite comunicazioni da parte del sindaco.

La Cons. Cascio S.M. rappresenta all'intera assise che dalla lettura della missiva inviata a mezzo email dalla prof.ssa Biundo emerge un vero e proprio mobbing politico nei confronti della stessa.

Il Presidente fa presente che la email è da considerarsi un atto di un privato cittadino e che tra l'altro non è stata inviata al presidente del consiglio.

Il Cons. Dolce chiarisce che la richiesta di trattazione dell'argomento è stata ritenuta necessaria per fare chiarezza e per rendere note all'intera cittadinanza le ragioni che hanno portato alle dimissioni dell'ass.re Biundo.

Il Sindaco condivide la necessità di fare chiarezza e dà lettura di una dichiarazione scritta che si allega al verbale sub A).

La Cons. Macaluso ritiene necessario dare lettura della lettera inviata via mail ai consiglieri comunali.

Il Presidente ribadisce che si tratta di un documento inviato a titolo personale dalla Prof.ssa Biundo dopo le dimissioni e che per essere letto all'interno dell'assise deve essere fatto proprio dalla cons. Macaluso.

La cons. Macaluso dà lettura integrale del documento inviato a mezzo email ai consiglieri ed a lettura ultimata lo deposita agli atti della presidenza con una lettera di trasmissione sottoscritta da tutti i consiglieri del gruppo di appartenenza che sub B) viene allegato al verbale. Esce alle ore 19:20 (13 presenti)

Il Cons. Cascio Mario ('52) ritiene che ancora attende dal Sindaco di conoscere le vere ragioni che hanno portato alle dimissioni della Prof.ssa Biundo.

Il Cons. Borgese ribadisce il fatto che la trattazione dell'argomento sia stata chiesta per fare chiarezza. Non intende prendere le difese dell'assessore dimissionario, ritenendo che le dimissioni siano frutto della debolezza di questa amministrazione che non è mai stata una squadra in quanto composta da soggetti che remano in direzioni diverse. Non entra nel merito della scelta del nuovo assessore che valuterà solo per il suo operato, ma contesta il fatto che si sia deciso di scegliere un assessore dall'esterno. Chiede al sindaco di conoscere il senso delle elezioni quando oggi si sta di

fatto tornando ad una gestione commissariale.

Il Cons. Dolce ritiene gravi le parole pronunciate dal Sindaco nel suo intervento “*hanno iniziato i commissari, noi dobbiamo continuare*”. Non si può essere d'accordo con questa affermazione perché spetta agli organi democraticamente eletti garantire trasparenza e legalità.

Il Cons. Lo Verde replica a quanto detto dai colleghi dell'opposizione e ricorda a tutti che la scelta del nuovo assessore è ricaduta su una persona qualificata nella sua materia e che ha lavorato per quasi tre anni in questo comune su incarico della Prefettura.

Alle ore 19:40 entra la cons. Macaluso (n. 14 presenti).

Il Presidente ritiene necessario il suo intervento per chiarire alcuni passaggi fondamentali. In primo luogo, la lettera di cui ha dato lettura la cons. Macaluso non è mai pervenuta all'indirizzo del Presidente del Consiglio Comunale e per onestà di informazione sarebbe opportuno che venisse resa nota la casella di posta elettronica da cui è partita la email. In secondo luogo, appare di tutta evidenza che le ragioni che hanno portato alle dimissioni della Prof.ssa Biundo non sono di natura politica così come, tra l'altro, emerge dalla stessa lettera inviata ai consiglieri. Nessuna censura è stata mossa a quest'assise civica e di questo da Presidente della stessa ne è fiero. Per ultimo, ritiene giusto e doveroso ritornare su alcuni passaggi del dibattito. Non si può far finta di dimenticare che questo ente esce da un commissariamento per infiltrazioni mafiose. E' dovere dell'amministrazione comunale continuare nel solco tracciato dalla Commissione Straordinaria ed in tal senso interpreta le parole del Sindaco.

Il Cons. Dolce chiarisce il fatto che nessuno mette in discussione il fatto che questo ente sia stato commissariato, ma ritiene che gli organi elettivi di questo ente siano legittimati per assicurare il rispetto della legalità.

Il Sindaco condivide il fatto che oggi si debba uscire da quest'aula con un'idea chiara sulle ragioni che hanno portato alle dimissioni della Prof.ssa Biundo. Prima di tutto ricorda che la stessa è stata chiamata a far parte della squadra assessoriale per esclusiva volontà del Sindaco poche ore prima che la giunta fosse nominata. Non condivide le dimissioni sia nel merito che nella forma. In ordine alla scelta del nuovo assessore ribadisce il fatto che è stato scelto un tecnico che conosce la macchina burocratica dell'ente avendovi lavorato per circa tre anni su incarico del Prefetto. Ritiene che lo scioglimento degli organi ed il successivo commissariamento di questo ente appartengano alla storia indelebile di questa comunità e che chi è chiamato ad amministrare il comune deve fare di tutto per assicurare l'integrità ed il buon nome di questa comunità. Per queste ragioni stigmatizza le critiche mosse per aver detto che si intende continuare a lavorare sul solco tracciato dalla Commissione. Ricorda a tutti il giorno in cui ha ricevuto il passaggio di consegne dalla Commissione Straordinaria ed il lavoro fatto in questo primo anno di amministrazione. Rappresenta altresì a tutti che questa amministrazione ha avviato un'attività di riorganizzazione della macchina burocratica con la nomina di nuovi Responsabili di Area ed in quest'attività ritiene fondamentale il

contributo che potrà dare il nuovo assessore Traina. Questo comune deve ritornare ad avere un ruolo nel panorama politico e per far ciò ritiene prioritaria la battaglia per affermare senza tentennamenti la legalità, chiedendo in questo la collaborazione di tutti.

Il Presidente chiede al Sindaco se ritiene opportuno mettere a conoscenza l'intera assise della riservata personale inviata al protocollo dalla Prof.ssa Biundo.

Il Sindaco da lettura della riservata e la deposita alla presidenza affinché venga allegata al presente verbale (Sub C).

Il Cons. Borgese si sente mortificato da giovane polizzano. Ritiene che il centro di aggregazione C.A. Dalla Chiesa debba essere reso fruibile ai giovani e non solo all'ass.ne carabinieri.

Il Cons. Dolce ritiene che si sia centrato l'obiettivo di fare chiarezza e che con l'ultima lettera che il sindaco ha letto si sono rese veramente note le ragioni delle dimissioni.

Il Cons. D'Ippolito chiede 10 minuti di sospensione. Il presidente pone ai voti la proposta di sospensione che viene approvata all'unanimità dei presenti. Alle ore 20,25 il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 20,35 a seguito di appello nominale, risultando presenti n. 12 consiglieri ed assenti n. 3 (Siragusa, Cascio S.M., Rinaldi), il Presidente dichiara riaperta la seduta.